

«LA MIA AUTO ha iniziato a sbattere prima a destra, poi a sinistra, ho chiuso gli occhi. E quando li ho riaperti, la prima cosa cui ho pensato è stata 'In caso di trauma, non muoversi e attendere i soccorsi'. Un insegnamento che porto con me dal corso di soccorritore di secondo livello alla Pubblica Assistenza di Fucecchio». Ripensando a quei momenti, a Francesca Magrini, 30 anni, studentessa in scienze della formazione primaria all'Università di Firenze, fucecchiese doc, viene quasi da sorridere. Nonostante le conseguenze di quella notte di lamiere accartocciate e dolore siano tutt'altro che superate. «A parte traumi vari, ho riportato due fratture al piede sinistro che mi fanno tribolare - spiega - Ma sono stata fortunata. An-



fumo, l'odore degli airbag esplosi. E l'istinto che mi ha fatto slacciare la cintura pensando di scendere. A fermarmi, le indicazioni ricevute dai formatori al corso fatto alla Pubblica Assistenza poche settimane prima: restare immobile, valutare la sicurezza della scena, aspettare l'intervento degli operatori». L'attesa dei soccorsi, «con il suono delle sirene sempre più vicine che mi dava la certezza di essere ormai al sicuro - racconta - E i soccorritori attenti, preparati e pazienti: in ogni gesto, c'era l'umanità che avevo incontrato durante il corso a Fucecchio, anche se a soccorrermi sono state associazioni del Pisano». Tutto bene fino al secondo incidente: un tir che è sbucato dalla curva urtando una delle ambulanze e l'auto sulla quale si

che perchè la notte del 13 dicembre di incidenti ne ho fatti due». Il primo, quando erano da poco passate le 2: Francesca alla guida della sua Daihatsu Cuore che sulla Fi-PiLi, tra le uscite di Pontedera e Montopoli in direzione Firenze, si trova davanti un incidente, frena e complice l'asfalto scivoloso per la pioggia perde il controllo dell'auto sbattendo nella barriera che divide le due carreggiate e nel muretto lato strada. «In quei momenti, continuavo a pensare 'Speriamo di non farmi male' - ricorda - Poi il



trovavano la giovane e un soccorritore. «Pochi istanti, ma difficili, divisi fra il mio dolore e la preoccupazione per chi era venuto ad aiutare me e si era trovato a sua volta in difficoltà», spiega Francesca, poi curata all'ospedale San Giuseppe di Empoli, che nei giorni scorsi ha inviato un lungo messaggio di ringraziamento ai volontari della Pubblica Assistenza di Fucecchio. «Frequentare il corso di primo livello mi ha permesso di fare le cose giuste oltre a vivere con tranquillità i soccorsi», sottolinea la giovane, costretta a interrompere il corso di soccorritore di secondo livello causa tesi da ultimare. «E' formazione personale, aldilà che uno voglia fare o meno volontariato. Può rivelarsi utile a casa, al lavoro, per strada. Per me è stato così».

Samanta Panelli

PRESENTATO ieri a Firenze il progetto di valorizzazione della via Romea Strata, la rete di antichi cammini attraverso i quali i pellegrini scendevano dal nord Europa per raggiungere Roma. Il nostro territorio è il vero fulcro della Romea Strata: in Toscana giungevano i pellegrini dopo avere percorso la Romea Longobarda e la Romea Nonantolana che a Fucecchio si ricongiungeva alla Via Francigena. Da qui era possibile raggiungere Roma, Santiago de Compostela e Gerusalemme. «Fucecchio - spiega l'assessore alla cultura Daniele Cei - ha rappresentato un importante crocevia tra le strade romee perché in epoca medievale vi era l'unico ponte sull'Arno tra Pisa e Firenze. Per questo motivo stiamo investendo sulla valorizzazione e il recupero degli antichi tracciati percorsi dai pellegrini». Alla presentazione, nella sede regionale di Palazzo Strozzi, erano presenti l'assessore al turismo della Regione Toscana Stefano Ciuffoffo, il consigliere regionale Francesco Gazzetti, lo storico Zeffiro Ciuffoletti, il vescovo di Pistoia monsignor Fausto Tardelli e don Raimondo Sinibaldi, direttore dell'ufficio pellegrinaggi della Diocesi di Vicenza e promotore del progetto. Durante la presentazione è stata consegnata all'assessore Cei la pergamena istitutiva dell'Itinerario Romea Strata.

SEXY DISCO
EXCELSIOR **+50**
FIRENZE **SEXY GIRLS**

RESTAURANT and LAP DANCE
CENE AZIENDALI
CON TUTTE LE BEVANDE INCLUSE
MENU PIZZA € 25
MENU CARNE € 35
MENU PESCE € 45

DAL 7 DICEMBRE AL 4 GENNAIO
APERTO ANCHE IL LUNEDÌ

IL FESTEGGIATO NON PAGA

Info e Prenotazioni 329 13 33 483
 Via Pistoiese, 185 - Loc. San Donnino - Campi B. (Fi)
 www.sexydiscoexcelsior.it

ROSY MAGGIULLI
MARIKA FRUSCIO
PAM/ANDERSON
MAXIME LARSON

VENERDÌ 18 DICEMBRE Tutte in 1 NOTTE